Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Caschi Bianchi per la riduzione dell'illegalità e delle ineguaglianze e le discriminazioni in COLOMBIA - 2024"

Codice progetto: PTXSU0002923010594EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PRODOCS	COLOMBIA	Bogotà	139923	2
		Popayan	216724	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
PRODOCS - Via Etruria 14 – Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

BOGOTÁ
1. Scarsa visibilità nei media locali delle violazioni dei diritti umani e delle iniziative, pratiche ed esperienze di pace presenti nelle comunità locali (il monopolio informativo è di tre grandi gruppi).
2. Scarso appoggio da parte delle autorità locali ai giovani le cui opportunità lavorative e accademiche vengono a mancare, con il conseguente rischio di emarginazioni, in particolare nella zona periferica di Ciudad Bolivar.

POPAYAN
1. Frammentazione e scarsa organizzazione nelle comunità rurali, indigene e afro del Cauca, Putumayo e altri dipartimenti.
2. Mancanza di strategie pedagogiche di pace e di formazione alle e per le comunità affinché possano ripetere, internamente ai propri territori, i medesimi processi educativi per il superamento delle situazioni di conflitto.

PARTNER ESTERO:
COMISIÓN INTERECLESIAL DE JUSTICIA Y PAZ (CIJP)

focsiv
Volontari nel mondo.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale
Il presente progetto si pone come obiettivo generale quello di favorire la **crescita umana delle comunità vulnerabili di Bogotá e Popayan, e delle zone limitrofe in un ambiente libero da violenze e criminalità dove possano trovare il loro spazio per esprimersi ed abitare in modo dignitoso**.

Obiettivo Specifico
BOGOTÀ 139923

- Ampliare l'offerta informativa e socio-culturale per i giovani, attraverso il lavoro di indagine, ricerca e analisi in materia di Diritti Umani, conflitto armato e pace, e promuoverne la diffusione attraverso il portale web di Radio Contagio e i social media.

POPAYAN 216724

- Favorire la costruzione di competenze in ambito comunicativo e di conoscenze in ambiti ambientale, giuridico per promuovere processi di gestione dei conflitti, di memoria riconciliativa e pace.

RUOLO ED ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede BOGOTÀ 139923

Azioni – Attività del progetto	*Attività degli Operatori Volontari*
AZIONE1: rafforzare l'offerta in-formativa di Contagio Radio, con laboratori di formazione e l'incentivo al lavoro di investigazione e analisi, all'acquisizione di competenze nell'ambito professionale, comunicativo, agroecologico, artigianale e culturale. Attività 1: Laboratori di comunicazione con giovani a rischio di esclusione sociale nell'ambiente urbano Attività 2: Realizzare corsi per giovani a rischio di esclusione sociale nell'area urbana Attività 3: Dare continuità alle riunioni mensili (1 al mese) con circa 100 giovani indigeni Attività 4: Monitoraggio e valutazione	- Supporto preparazione dei laboratori - Supporto conduzione dei laboratori - Supporto preparazione dei corsi - Supporto conduzione dei corsi - Assistenza alla produzione dei report delle riunioni - Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione - Consegna di report e verificatori di ogni attività.
AZIONE 2: Assicurare Supporto Tecnico giornaliero alla Redazione di Contagio Radio nella realizzazione di campagne di comunicazione, prodotti audio-visivi, reportage, articoli e investigazioni per dare visibilità alle iniziative di pace territoriale delle comunità. Attività 1: Indagine, Ricerca ed Analisi Attività 2: Redazione giornalistica, articoli di analisi, inchieste, approfondimenti e traduzioni Attività 3: Pubblicazione aggiornata sul Portale Web di Radio Contagio e diffusione sulle reti social	- Supporto alle attività di ricerca e analisi - Supporto alla redazione giornalistica per l'organizzazione dei materiali - Supporto alle traduzioni - Collaborazione alla pubblicazione sul portale web di Radio Contagio e sui social

Attività 4: Produzione settimanale ed emissione di programmi radio per Radio Contagio Attività 5: Diffusione delle attività di sensibilizzazione delle Universidad de Paz Attività 6: Monitoraggio e valutazione	- Assistenza alla produzione ed emissione di programmi radio per Radio Contagio - Collaborazione alla pubblicazione sul portale web di Radio Contagio e sui social - Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione - Consegna di report e verificatori di ogni attività.
AZIONE 3: Dare Appoggio alla progettazione e costruzione di spazi sociali dove stimolare la crescita di una coscienza di pace e dove assicurare alle vittime del conflitto e agli ex combattenti in processo di re-incorporazione, il diritto alla restaurazione (cioè a ristabilire le relazioni sociali, ambientali, culturali, economiche) e alla trasformazione (cioè ad adottare modalità di ricostruzione della memoria dei fatti in modo riparativo e non violento) al fine di ricostruire le comunità, la società e lo stato di diritto. Attività 1: Mappatura e follow up dei vari soggetti amministrativi e istituzionali coinvolti Attività 2: Tre laboratori trimestrali di sei giorni per la elaborazione di un programma di educazione ambientale con bambini, adolescenti e comitati ambientali Attività 3: Tre laboratori trimestrali di cinque giorni per il consolidamento della gestione dei rifiuti organici e inorganici e lo sviluppo dell'economia circolare Attività 4: Accompagnamento trimestrale alle comunità dell'Ecoaldea de Paz Attività 5: Visite trimestrali (4 in 1 anno) a Turbo Attività 6: Monitoraggio e valutazione	- Supporto alla fase di elaborazione della mappatura - Collaborazione al follow up - Supporto preparazione dei laboratori - Supporto conduzione dei laboratori - Supporto preparazione dei laboratori - Supporto conduzione dei laboratori - Collaborazione all'elaborazione di percorsi strategici a difesa e garanzia dei diritti - Accompagnamento visite trimestrali - Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione - Consegna di report e verificatori di ogni attività.

<u>Sede POPAYAN 216724</u>

Azioni – Attività del progetto	*Attività degli Operatori Volontari*
AZIONE 1: Rafforzamento e consolidamento dell'organizzazione con laboratori di formazione tanto agli incaricati territoriali della CIJP quanto ai leaders sociali	

Attività 1: 3 laboratori formativi tra i membri della Comisión e i volontari a supporto all'area comunicativa della CIJP Attività 2: 8 laboratori per 20 delegati leader sociali Attività 3: Organizzazione di attività per bambini e giovani che ne aiutino l'espressione e il coinvolgimento per prevenire il loro reclutamento Attività 4: Monitoraggio e valutazione	- Supporto nell'ideazione e creazione di laboratori formativi e strumenti educativi su varie tematiche, tra cui la comunicazione - Supporto nella redazione di report nella gestione delle reti social di CIJP - Supporto nell'ideazione e creazione di laboratori formativi e strumenti educativi su varie tematiche, tra cui la comunicazione - Supporto nella redazione di report nella gestione delle reti social di CIJP - Supporto all'organizzazione delle attività - Supporto alla conduzione delle attività - Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione - Consegna di report e verificatori di ogni attività.
AZIONE 2: Radicamento e permanenza nel territorio utilizzando dinamiche di pedagogia della pace Attività 1: elaborazione di **500** cartelle contenenti materiale prodotto dalle comunità riguardo ambiente e territorio Attività 2: organizzazione e partecipazione a 3 incontri nel territorio Attività 3: capacitare le 20 comunità affinché possano replicare i corsi per la diffusione della pace Attività 4: Monitoraggio e valutazione	- Supporto nella creazione di materiale pedagogico sulla tematica ambientale - Partecipazione a eventi in territorio, coprirli attraverso le reti di CIJP - Appoggio nella creazione di laboratori per formare le comunità affinché possano replicare gli stessi processi - Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione - Consegna di report e verificatori di ogni attività.
AZIONE 3: Sistematizzazione dei processi di pace e degli interventi che la CIJP attua nel territorio Attività 1: raccolta dati e informazioni, inserendoli e catalogando negli archivi digitali, per la creazione di grafiche e reports Attività 2: costruzione di strumenti e pannelli informativi per agevolare la raccolta, la classificazione e la diffusione dei dati e informazioni raccolti Attività 3: Monitoraggio e valutazione	- Supporto nell'attività di raccolta di dati e catalogazione degli stessi - Collaborare nell'elaborazione di materiale informativo sulla base dei dati raccolti e analizzati - Partecipazione alle riunioni mensili di valutazione - Consegna di report e verificatori di ogni attività.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
BOGOTÀ 139923
Alloggio: si fornisce alloggio secondo i requisiti del Piano di Sicurezza in accordo con le condizioni del paese e delle regole del servizio civile. I volontari vivranno a due a due rispettivamente nelle sedi di programma, in appartamento in stanze singole con contratto d'affitto stipulato da PRO.DO.C.S.
Vitto: verrà fornito attraverso l'acquisto dei prodotti necessari da personale locale dell'ente o del partner, affinché i volontari possano cucinare nel proprio appartamento.

POPAYAN 216724
Alloggio: si fornisce alloggio secondo i requisiti del Piano di Sicurezza in accordo con le condizioni del

paese e delle regole del servizio civile. I volontari vivranno a due a due rispettivamente nelle sedi di programma, in appartamento in stanze singole con contratto d'affitto stipulato da PRO.DO.C.S.
Vitto: verrà fornito attraverso l'acquisto dei prodotti necessari da personale locale dell'ente o del partner, affinché i volontari possano cucinare nel proprio appartamento.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:
- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA
Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI
Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:
- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di la di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale
- Disponibilità ad effettuare visite di follow-up delle attività svolte

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO
Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			**Coefficiente**	**Punteggio MAX**
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV **non** è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				**50**

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	**Punteggio soglia**	**Punteggio MININO**	**Punteggio MASSIMO**
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5

Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la *soglia minima* nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		**28**	**60**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (http://www.easy-softskills.eu), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 – Il partner locale
Modulo 6 – Linea di intervento sociale
Modulo 7 – Linea di intervento comunicativa

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2024 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Il programma concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16) Pace, giustizia e istituzioni forti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione.